

Bartlabby lo scriver – Primo Atto

In traduzione.

Dunque questo che vi propongo è la cifra con cui
ò deciso di fare la traduzione di questo libro di
Herman Melville. Una traduzione come un atto
primo di un teatro interrotto.

Molto probabilmente il secondo atto lo realizzerò,
ma non è ancora deciso quando lo farò e se lo
pubblicherò un po' per volta o per intero. Per lo
più è ancora una bozza di teatro, o è già un
teatro. Certo primo o poi ascolteremo anche
l'audio e chissà se lo si realizzerà in uno spazio
“palcoscenico”.

Primo atto:

primavera 2015 autunno 2015.

Patrizio Marozzi

Bartleby lo scrivano

Io sono un uomo per lo più anziano. La natura del mio volere essere occupato dei trent'anni fin ora trascorsi, mi ha portato nei quotidiani contatti, vicino uomini singolari, tipi di persone dedite allo scrivere di cui nessuno si sappia a raccontarlo – I legislatori copisti o scrivani. Molti e molto ho conosciuto di questa professione in tanti di questi uomini, storie che farebbero ridere o piangere chi più sensibile le ascolterebbe. Ma oltre questi tempi non racconterò le storie, biografie, di nessuno di costoro - con la vita - mi soffermerò soltanto nei momenti di Bartleby lo scrivano, il più stravagante che abbia veduto e saputo.

Non esiste nulla che ci possa far parlare della biografia di questo uomo, proprio fosse storia che a perso la sua possibile letteratura. Non conosco nulla che faccia notizia di Bartleby è egli stesso fonte del suo vasto repertorio e di come lo vidi e appresi quel che di esso mi apparve certo. Questo è ciò che penso di lui, in effetti. Eccetto una vaga storia che seguirà.

Prima di introdurre lo scrivente. È opportuno che mi presenti, quale uomo che ha costruito questo ufficio, con i suoi impiegati, i suoi affari e in generale il tempo di questi ambienti. Questa descrizione è indispensabile per dire il carattere dell'essere presente nel raccontare. Sono un uomo che appartiene a quella convinzione che nella vita c'è una via migliore.

E anche se la mia professione è fatta di turbolenze dell'umore e nervosismo, non voglio che gli altri turbino la mia pace. Io sono un avvocato che non arringa le giurie, o a l'ambizione del pubblico appaluso, per interesse. Ma di curare titoli e affari

di ricchi uomini nella tranquillità del mio ufficio, Tutti coloro che mi conoscono, mi considerano un uomo eminentemente sicuro. John Jacob Astor, dato il poco entusiasmo poetico del suo personaggio, dice che sono speciale nell'essere prudente e avere metodo. Devo ricordare non per vanità, ma per precisa accuratezza che venni talvolta ricercato per la mia capacità professionale dal defunto John Jacob Astor, un nome che amo ripetere e confesso per il suo suono ricco e squillante. Per verità aggiungo che sono felice della buona opinione che John Jacob Astor a di me.

Un po' prima dell'inizio di questa piccola storia, il mio lavoro era diventato ancor più indaffarato – il buon ufficio ora estinto, nello stato di New York, di master di cancelleria che mi era stato affidato e che contavo avrebbe garantitomi degli ottimi guadagni. Mal ò sopportato la nuova costituzione, la violenta abrogazione del buon ufficio di master di cancelleria.

B u n a r t l e b y , T h e S c r i v e r n e r

Come un — atto prematuro; nella misura in cui io avevo contato su di una vita per il tempo del mio profitto economico, considerando che ho ricevuto solo quelli di pochi anni. Ma questo è l'altro. I miei alloggiamenti erano le scale al n. di Wall street. Ad una estremità si guardavano il muro bianco dell'interno di un ampio cielo-luce, come un albero, penetrando l'edificio dall'alto verso il basso. Questo punto di vista potrebbe essere considerato piuttosto docile rispetto a cosa i paesaggisti chiamata "vita". Ma se così, la vista da altra estremità della mia camere offriva, almeno, un contrasto, se non di più. In quella direzione le mie finestre si chiudevano sul muro di mattoni, nero dall'età e dall'ombra eterna; quale parete non necessaria, con nessun vetro trasparente per

portare le sue bellezze in agguato, e per il beneficiare di tutti gli spettatori miopi, per stare come spinto fino all'interno di dieci piedi vicino ai miei vetri delle finestre. A causa della grande altezza degli edifici circostanti la mia camera essendo sul piano terra, faceva che l'intervallo tra questo muro e la mia - non somigliasse che a un enorme cisterna quadrata. Al periodo appena precedente l'avvento di Bartleby, avevo due persone come copisti nel mio lavoro e un ragazzo promettente come un Ufficio-boy. Turchia; tronchesi; terzo, GingerNut. In verità erano soprannomi, reciprocamente conferiti l'un l'altro dai miei tre impiegati e sono state ritenute espressioni delle loro rispettive persone o personaggi. Turchia era un inglese di circa la mia età, piccolo di statura e piuttosto corpulento, cioè, non lontano dai sessant'anni. Al mattino, si potrebbe dire, il suo viso era di una tonalità florida, ottima, ma dopo 12, meridiano — sua ora di pranzo — arso come una griglia completa di brace di Natale; e ha continuato sfolgorante — ma, per così dire, con un graduale declino — fino a 6, p.m. o giù di lì, dopo che non vedevo più il titolare della faccia, che guadagnando il suo meridiano con il sole, sembravano impostato con esso, per elevarsi, culminare e rifiutare il giorno seguente, con simili regolarità e gloria intatta. Ci sono molte singolari coincidenze che ho conosciuto nel corso della mia vita, non ultimo era il fatto, che esattamente quando Turchia visualizzato dal suo rosso e radiante lavoro, incominciava in quel momento critico, il periodo giornaliero cui la sua capacità di affari diveniva come seriamente compromessa per il resto delle ventiquattro ore. Non che fosse assolutamente inattivo, o contrario al business quindi; Tutt'altro. La difficoltà era, era suscettibile di essere complessivamente con troppo energica. C'era una strana, imprudenza, attività in lui. Diveniva incauto immergeva la sua

penna nel suo calamaio. Tutte le sue macchie sui miei documenti, sono accaduti lì dopo le 12, meridiano. Continuava a fare macchie nel pomeriggio, ma alcuni giorni era piuttosto rumoroso. In questi momenti, la sua faccia di fiamma aumentata in bronzo, e diventava come il carbone versato sull'antracite. A fatto una cosa spiacevole con la sua sedia come una racchetta vi a versato la sua casella di sabbia per pulire le sue penne, e, con impazienza gettò tutto a pezzi.

B u n a r t l e b y, T h e S c r i v e r n e r

Preso in una passione improvvisa; levatosi in piedi alto si chinò sul suo tavolo sul contenitore delle sue carte nel modo più indecoroso, molto triste da vedere in un uomo anziano come lui. Tuttavia, con me è stato in molti modi, una persona preziosa, per tutto il tempo prima di 12, meridiano, era la creatura più rapida, più salda, realizzando una grande mole di lavoro in uno stile non facile da capire, per questo motivo, ero disposto a trascurare la sua eccentricità, anche se in effetti, occasionalmente, rimostravo con lui. Ho fatto questo molto delicatamente, tuttavia, perché, anche se preciso, anzi, attento e più reverenziale degli uomini al mattino, ancora di sera è dispotico, provocatorio, insolente in tutti i suoi modi. Ora, valorizzando i suoi servizi di mattina come ho fatto, e risolto di non perderli; Eppure, allo stesso tempo reso scomodo dai suoi modi insoliti dopo 12; ed essendo un uomo di pace, cercavo di non suscitare la sua furia con ammonimenti. Decisi, un mezzogiorno di sabato (egli era sempre peggio il sabato), di suggerirgli, molto gentilmente, che forse ora che egli stava invecchiando, potrebbe essere un bene abbreviare le sue fatiche; in breve, ha bisogno di non venire in ufficio dopo le 12, ma... mangiato, era meglio tornare a casa sua fino a merenda. Ma no; Egli a insistito sul suo pomeriggio per devozioni lavorative. Il Suo volto è

diventato intollerabilmente fervido, come egli mi assicurò orante — gesticolando con un righello lungo dall'altra estremità della stanza — che se i suoi servizi al mattino erano utili, come indispensabile, quindi, nel pomeriggio? "Con la presentazione, Signore," a detto Turchia in questa occasione, "mi considero vostro braccio destro. Al mattino ma maresciallo delle mie colonne; nel pomeriggio mi metto alla loro testa e valorosamente carico il nemico, così!" — e ha fatto una Spinta violenta con il righello. "Ma le macchie, Turchia," ò lasciato intendere. "Vero, — sono sottomesso, Signore, e non mi lamento. Certamente, Signore, una macchia o due in un pomeriggio caldo non può essere grave siamo invecchiati e con capelli grigi. Vecchiaia — anche se macchia la pagina — è onorevole. Con sottomissione, Signore, stiamo entrambi invecchiando." Questo appello dei sentimenti dei miei colleghi difficilmente poteva essere restituito. In ogni caso, ho visto che egli non sarebbe diverso. Così ho fatto il pensiero di lasciarlo stare, risoluzione, tuttavia, per fare in modo, che nel pomeriggio aveva a che fare con le mie carte meno importanti. Tronchesi, il secondo nella lista lo sguardo solitario, da salice, spioventi sul viso le basette, piratesche, aspetto piuttosto giovane e di circa cinque e venti. Ò Sempre ritenuto lui vittima di due alimentazioni diaboliche — ambizione e indigestione. L'ambizione è stata rivelata da una certa impazienza dei doveri di un mero copista, un'illegittima usurpazione di affari strettamente professionali, quali la stesura originale di documenti legali. L'indigestione sembrava riassumersi in tic nervosi occasionali e ghignante irritabilità, causando intelligibilmente il suono di macinare dei denti con le mascelle con errori commessi in copia; un sibilo sottovoce, imprecante nell'eccesso del lavoro; e soprattutto dal continuo malcontento per l'altezza del tavolo

dove lavorava. Però il periodo meccanico dei turni lo aveva sistemato in modo molto ingegnoso, tronchesi non ottiene mai la tabella che lo soddisfa. [interpolazione] Mise il peso sotto se stesso, con blocchi di vario genere, pezzi di cartone e finalmente per quanto tentasse un adeguamento squisito per il posto di lavoro dei pezzi di carta assorbente e finì. Ma nessuna di queste invenzione gli riesce. Se, per motivi di schiena e di interpolazione, portò il coperchio del tavolo ad angolo acuto bene, fino verso il mento e ha scritto un uomo lì come usando il ripido tetto di una casa olandese per sua scrivania: — poi, a dichiarato che a interrotto la circolazione delle sue braccia. Se ora a abbassato il coperchio del tavolo, ora si chinò su di esso per scrivere, dolorante nella schiena. In breve, la verità della questione è, che tronchesi non sapevano ciò che voleva. O, se voleva qualsiasi cosa, era di liberarsi del tutto della tabella di uno scrivano. Tra le manifestazioni della sua ambizione malata; era una passione che aveva nel ricevere visite da alcuni compagni dall'aspetto ambiguo in cappotti squallidi, che lui chiamava i suoi clienti. In effetti ho osservato che osservava il suo tempo come un politico, che occasionalmente a fatto un piccolo affare presso tribunali di giustizia e non era sconosciuto quando sui “gradini delle tombe” c’era anche lui. Ò buone ragioni per credere, tuttavia, che un individuo che lui a invitato nel mio studio, e che, con una grande aria, insisteva nel dire che era suo cliente, fosse nessun altro che il presunto titolo a credito, senza un prezzo. Ma con tutte le sue mancanze e i fastidi che mi ha causato, tronchesi, come il suo connazionale Turchia, era un uomo molto utile per me; scrive con una mano veloce, pulita; e, quando egli vuole, non è un deficiente ma una sorta di gentiluomo nel comportamento. Aggiunto a questo, sempre vestita in una sorta di modo signorile; e così, per

inciso, dava credito al mio ufficio. Considerando che per quanto riguarda Turchia, ho avuto molto fastidio per impedirgli di essere rimproverato da me. I suoi vestiti erano passibili di aspetto oleoso e odore di alberghetto. Indossava il suoi pantaloni molto larghi e larghi in estate. I suoi cappotti esecrabili; il cappello non da smuovere. Ma mentre il cappello era una cosa di indifferenza verso di me, in quanto la sua civiltà e naturale deferenza, come un dipendente inglese, sempre lo a portato a Canova nel momento che entrava nella stanza, eppure il suo mantello era un'altra faccenda. Per quanto riguarda i suoi cappotti, ò ragionato con lui; ma senza effetto. La verità è, suppongo, che un uomo di così piccolo reddito, non poteva permettersi l'esercizio con un volto così brillante e un mantello brillante allo stesso tempo. Come tronchesi una volta a osservato, i soldi, Turchia vanno principalmente per inchiostro rosso. Un giorno di inverno, mi sono presentato a Turchia con un cappotto altamente rispettabile bramando il mio, un cappotto grigio imbottito, di un calore più confortevole, abbottonato dritto dal ginocchio al collo. Ò pensato che Turchia avrebbe apprezzare il favore e detraesse la sua temerarietà e superba ostilità dei pomeriggi. Ma no, credo in verità che abbottonarsi, così lanuginoso come coperta un cappotto aveva un pernicioso effetto su di lui; sul principio stesso che troppo fieno fa cattivi i cavalli.

B u n a r t l e b y, T h e S c r i v e r n e r

Infatti, proprio come un cavallo in eruzione, irrequieto, è detto, di sentire la sua avena, così Turchia sentiva il suo mantello. Lo faceva insolente. Egli era uomo che lesina prosperità. Anche se concernenti le abitudini autoindulgenti di Turchia avevo fatto un mio pensiero, tronchesi, bene ero convinto che qualsiasi siano i suoi difetti sotto altri aspetti, egli era, almeno, un giovane

uomo temperato. Ma infatti, sembrava di essere stato suo vinaio la natura stessa e alla sua nascita lo incaricò così accuratamente con una disposizione irritabile, come brandy, che tutte le possibilità successive sono inutili. Quando considero come, tra la quiete delle mie camere, tronchese a volte con impazienza dalla sua sede e curvo sul suo tavolo, le braccia divaricate, prendere l'intera scrivania e spostarla e stratonarla, con truce, rettifica del movimento sbattere sul pavimento, come se il prospetto fosse un agente volontario perverso, intento a contrastare e vessarlo; Percepisco chiaramente che per tronchese, brandy e acqua sono stati complessivamente uguali. E ' stato fortunato per me che, a causa della sua peculiare causa — l'indigestione — l'irritabilità e il conseguente nervosismo di tronchese, erano principalmente in lui osservabili al mattino, mentre nel pomeriggio era relativamente mite. Poiché i parossismi di Turchia avvenivano soltanto a circa le 12, non mai avuto a che fare con la loro eccentricità in un altro momento. Il loro umore lo riposizionavano alleviando il lavoro come guardie. Quando era tronchese, Turchia era spento; e viceversa. Questo era un buon accordo naturale nelle circostanze. Ginger Nut, il terzo sulla mia lista, era un ragazzo di circa dodici anni. Suo padre era un carman, ambizioso di vedere suo figlio con un posto invece in cerca, prima di morire. Così egli lo inviò al mio Ufficio come studente in legge, fattorino e pulitore e spazzatrice, al prezzo di un dollaro a settimana. Aveva una piccola scrivania per se stesso, che lui non usò molto. Guardando nel suo cassetto, il cassetto a esibito una grande schiera di conchiglie di vari tipi, di noci. Infatti, a questa gioventù arguta tutta la nobile scienza della legge era contenuta in un guscio di noce. Non meno importante tra le occupazioni di Ginger Nut, così come uno che è sgravato dalla maggior alacrità, era il suo dovere,

come una torta e di mele per Turchia e tronchesi. Copia documenti legge essendo proverbialmente ciò assetante, tipo gola secca di affari, i miei due scrivani stavano bene inumidendo la bocca molto spesso con Spitzenbergs presa presso le numerose bancarelle vicina la Custom House e l'ufficio postale. Inoltre, hanno mandato "zenzero" molto frequentemente per quella torta peculiare — piccolo, perfettamente rotondo e molto speziato — dopo che egli era stato nominato da loro. In una fredda mattina quando è noioso fare affari, Turchia potrebbe mangiarsi decine e decine di questi dolci, come se fossero semplici cialde — anzi li vendono al ritmo di sei o otto per un penny — la ruspa della sua penna, si fonde con lo scricchiolio delle particelle croccanti in bocca. Di tutti gli errori grossolani di pomeriggio focosi e furenti eccessivi di Turchia, fu quando una volta Inumidì una torta di zenzero tra le labbra e lo bollò con le mani in un mutuo per una tenuta. Fui sul punto di licenziarlo. Ma egli calmo s'inclinò come

B u n a r t l e b y, T h e S c r i v e r n e r

un arco orientale e dicendo — "con presentazione, Signore, è stato generoso per me guadagnare con voi con la mia professione." Adesso il mio guadagno di sempre — che è stato conveniente come cacciatore di titoli, in cassetti aperti di documenti reconditi di ogni sorta — ora è considerevolmente aumentato ricevendo io la nomina di Master d'Ufficio. C'era ora, grande lavoro per scrivani. Non solo devo spingere gli impiegati già con me a fare di più, ma devo avere ulteriore aiuto. In risposta al mio annuncio, un giovane una mattina, stette sulla soglia dell'ufficio, la porta viene aperta, forse era estate. Ora posso vedere quella figura — pallido, pulito, penosamente rispettabile, inguaribilmente sconsolata! Era Bartleby. Dopo aver letto le sue qualifiche, mi sono impegnato con lui, contento di

avere tra il mio corpo di copisti, un uomo così singolarmente calmo di aspetto, Ho pensato che potrebbe funzionare beneficiandone il temperamento volubile di Turchia, e la fiera di uno come tronchesi. Io dovrei dirvi che il mio ufficio è diviso da porte pieghevoli in vetro smerigliato diviso in due parti, una delle quali era occupata dai miei scrivani, l'altro da me. Secondo il mio umore spingo e apro queste porte, o rimane chiusa lì. Ho risolto di assegnare a Bartleby l'angolo della porta che si apre nella mia parte, in modo da avere questo uomo tranquillo all'interno del mio spazio e chiamarlo facilmente, nel caso e per qualsiasi cosa doveva essere fatta. Ho messo la sua scrivania nelle vicinanze di una piccola finestra laterale in quella parte della stanza, una finestra che originariamente aveva offerto una vista laterale di certi cortili sudici e mattoni, ma che, a causa delle costruzioni successive, è divenuta ora senza alcuna vista, anche se a qualche luce. All'interno di tre metri dai vetri, era un muro, e la luce scendeva da lontano, sopra, tra due edifici nobili, attraverso una piccola apertura in una cupola. Poi a seguito di un accordo soddisfacente, ho procurato un verde alto paravento, che può isolare completamente Bartleby dal mio spazio, pur potendo chiamarlo senza bisogno di spostarmi. In questo modo avevo la mia tranquillità nella società insieme agli altri. A tutta prima Bartleby ha fatto una quantità straordinaria di scrittura. Come se da molto fosse affamato di copiare qualcosa, lui sembrava goloso di se stesso sui miei documenti. Non c'era nessuna pausa per la digestione. Passava dal giorno alla notte, copiando alla luce del sole e a lume di candela. Avrei dovuto essere abbastanza soddisfatto della sua applicazione, se fosse stato allegramente operoso. Ma scrive silenziosamente, pallido, meccanicamente. È, naturalmente, una parte indispensabile del

business di uno scrivener è verificare l'accuratezza della sua copia, parola per parola. Dove ci sono due o più scrivani in un ufficio, essi assistono reciprocamente in questo esame, una lettura dalla copia, l'altra che attiene l'originale. È un affare molto noioso, faticoso e letargico. Posso facilmente immaginare che per alcuni temperamenti sanguinari, sarebbe del tutto intollerabile. Ad esempio, io non riesco a immaginare che il furioso poeta Byron avrebbe felicemente, seduto con Bartleby, esaminato un documento di legge di, circa cinque centinaia di pagine, scritto con una mano malferma.

B a r t e i l b a , T h e S c r i v e r n e r

Ora e poi, nella fretta degli affari, era stata mia abitudine trattare qualche breve documento, chiamando Turchia o tronchesi per questo scopo. Il motivo così utile per me di avere Bartleby vicino, era di avvalermi dei suoi servizi in tali occasioni banali. Era il terzo giorno, credo, del suo essere con me, e prima di qualsiasi necessità si è presentato per avere controllato la propria scrittura, ché, essendo scritta molto in fretta per completare un piccolo affare che avevo in mano, ò improvvisamente chiamato Bartleby. Nella mia fretta e naturale aspettativa di conformità immediata, mi sono seduto con la testa piegata sopra l'originale sulla mia scrivania e con la mia mano destra lateralmente e un po' nervosamente stesa con la copia, così che immediatamente all'emergere del suo indietreggiamento, Bartleby potrebbe togliere e procedere al business senza il minimo ritardo. In questo atteggiamento siamo seduti quando l'ò chiamato, rapidamente affermando che cosa era che volevo fargli fare — vale a dire, per esaminare una piccola carta con me. Immaginate la mia sorpresa, anzi, la mia costernazione, quando senza muoversi dalla suo posto privato, Bartleby in una voce singolarmente

mite, ferma, rispose: "Io non preferirei." Mi sono seduto un po' in perfetto silenzio, per quel che mi era accaduto. Immediatamente mi venne in mente che le mie orecchie mi avevano ingannato, o Bartleby aveva completamente frainteso il mio significato. Ò ripetuto la mia richiesta nel tono più chiaro che ho potuto assumere. Ma abbastanza chiaramente è venuta la risposta precedente, "io non preferirei." "Non preferiscono," fanno eco, i passi in alta eccitazione e attraversando la sala con una falcata. "Cosa intendi? Sono costernato? Voglio che tu mi aiuti a confrontare questo foglio qui — Prendila, "e io la spinga verso di lui. "Preferirei non farlo," disse. Lo guardai con fermezza. La sua faccia sferica è rimasta composta; i suoi occhi grigi, modestamente calmo. Non una ruga di agitazione c'era in lui. Ci fosse stato il minimo disagio, rabbia, impazienza o impertinenza nel suo modo; in altre parole, se ci fosse stata alcuna cosa in genere umano su di lui, senza dubbio lo avrei violentemente congedato dal suo posto. Ma come era, avrei dovuto pensarci prima di trasformare il mio pallido busto di gesso di Cicerone per metterlo fuori delle porte. Lui è restato a guardarmi un po', l'ò guardato andare avanti con la propria scrittura e poi sono tornato a sedermi alla mia scrivania. Questo è molto strano, ò pensato. Cosa aveva lui di meglio da fare? Ma ripresi la mia attività. Ò concluso per dimenticare la questione per il presente, riservandola per il mio tempo libero futuro. Così chiamai tronchesi nell'altra stanza, la carta è stata esaminata rapidamente. Pochi giorni dopo questo, Bartleby a concluso quattro documenti lunghi, essendo il quadruplicato della testimonianza di una settimana, rese da me nel mio High Court of Chancery. Si è reso necessario di esaminarli. Era l'alta corte e la precisione era imperativo. Avendo io disposte tutte le cose ò chiamato Turchia, tronchesi e zenzero dalla camera accanto, e posi

le quattro copie nelle mani dei miei quattro impiegati, affinché potessi leggere dall'originale. Di conseguenza Turchia, tronchesi e zenzero avevano preso i loro posti in una fila, ognuno con il suo documento in mano, quando è chiamato Bartleby a partecipare a questo interessante gruppo. "Bartleby! rapido, sto aspettando." È sentito un raschiare lento delle sue gambe di sedia sul pavimento senza moquette, e presto apparve in piedi all'ingresso del suo eremo. "Che cosa è voluto?" disse leggermente. "Le copie, le copie," dissi in fretta. "Ci accingiamo a esaminarli. Ci"— e è tenuto verso di lui il quarto dei quattro esemplari. "Non Preferirei", a detto e delicatamente è sparito dietro lo schermo. Per qualche istante mi trasformai in una statua di sale, in piedi a capo della mia colonna seduto degli impiegati.

Mi riprendo e torno in me stesso, avanzo verso il separé e gli chiedo il motivo per tale condotta straordinaria. "Perché ti rifiuti?" "Non Preferirei." Con qualsiasi altro uomo che avrei dovuto definitive in una terribile passione, senza ulteriori parole l'avrei cacciato ignominiosamente dalla mia presenza. Ma c'era qualcosa di Bartleby che non solo stranamente mi ha disarmato, ma in un modo meraviglioso toccato e sconcertatomi. È cominciato a ragionare con lui. "Queste sono le attinenti copie che stiamo per esaminare. Esso è risparmio di lavoro per voi, perché un esamina risponderà per i quattro documenti. È uso comune. Ogni copista è associato, consentono di esaminare la sua copia. Non è così? Non pronuncerà? Risposta!" "Non Preferisco," rispose in tono con-come. Mi è sembrato che rivolgendosi a lui, egli ascolta attentamente ogni affermazione che ho fatto; pienamente compreso il significato; non poteva contraddire le indubbie conclusioni;

ma, allo stesso tempo, qualche considerazione preminente, è prevalso con lui per rispondere come à fatto. "Sei deciso, quindi, di non conformarti alla mia richiesta — una richiesta effettuata secondo l'utilizzo e il buon senso comune?" Egli brevemente mi ha dato per capire che su questo punto il mio giudizio era così, il suono. Sì: la sua decisione era irreversibile. Non raramente è il caso che quando un uomo è sconcertato in qualche modo senza precedenti e violentemente irragionevole, comincia a vacillare nella sua fede più semplice. Comincia, così dire, vagamente a supporre che, meraviglioso come può essere, tutti della giustizia e tutto il motivo è al contrario. Di conseguenza, se qualsiasi disinteressate persone è presente, ci si rivolge loro per qualche appoggio per la propria mente di vacillante. "Turchia", diss'io, "cosa ne pensi di questo? Non sono io giusto?" "Con presentazione, Signore," a detto Turchia, con il suo tono blandest, "Penso che sì."

B a r t e i l b a, T h e S c r i v e r n e r

"Tenaglie", diss'io, "che cosa ne pensi di esso?" "Penso che dovrei buttarlo fuori l'ufficio." (Il lettore di belle percezioni qui percepirà che, si tratti di mattina, la risposta di Turchia è formulata in termini educati e tranquilli, ma le risposte di tronchesi sono irascibili. O, per ripetere una frase precedente, era brutto l'umore di tronchesi era in servizio e Turchia fuori servizio). "Ginger Nut," diss'io, schierati a integrare il suffragio più piccolo in mio favore, "cosa ne pensi di esso?" "Credo, Signore, è un po' luny," rispose zenzero - il dato - con un sorriso. "Senti quello che dicono," diss'io, guardando verso il divisorio, "Vieni fuori e fai il tuo dovere." Ma lui non concesse alcuna risposta. Io ò riflettuto un attimo nella dolente perplessità. Ma una volta di più business si affrettò in me. Ho deciso nuovamente di rinviare la considerazione

di questo dilemma al mio tempo libero futuro. Con un po' di problema abbiamo esaminato i documenti senza Bartleby, anche se a ogni pagina o due, Turchia deferentemente dato il suo parere che questo procedimento era abbastanza fuori dal comune; mentre tronchesi, spasmi muscolari nella sua poltrona con un nervosismo dispeptici, terreno tra denti occasionale sibilo maledizioni contro oaf testardo dietro la parete. E per parte sua (tenaglie), questa è stata la prima e l'ultima volta che avrebbe fatto d'affari di un altro uomo senza paga. Nel frattempo Bartleby seduto nel suo eremo, ignaro di ogni cosa, ma con la propria peculiare attività. Passati alcuni giorni, scriverne, dell'impiegato su un altro lungo lavoro. Il Suo comportamento il notevole ritardo mi ha portato a considerare i suoi modi strettamente. Ò osservato che non è mai andato a cena; infatti egli è andato, mai, in qualsiasi dove. Ancora per mia conoscenza personale non so di essere mai stato fuori del mio ufficio. Egli era nell'angolo come una perpetua sentinella. Tuttavia prima dell'ora, la mattina, ò notato che Ginger come un dado sembra avanzare verso l'apertura nella stanza di Bartleby, come se egli avesse in silenzio fatto cenno di là con un gesto a me invisibile, da dove sono seduto. Il ragazzo avrebbe poi lasciato l'Ufficio, con il tintinnio di pochi centesimi e riapparire con una manciata di noci dello zenzero che consegna nell'eremo, ricevendo due delle torte per il disturbo. Egli vive, poi, di noci dello zenzero, io ò pensato; non mangia mai una cena, propriamente parlando; Egli deve essere un vegetariano quindi; ma no; lui non mangia mai, anche verdure, mangia niente, ma lo zenzero e i dati. La mia mente, poi corse in fantasticherie riguardante i dati di problemi che costituivano gli effetti impiegati dagli impiegati. Come se Ginger nut potesse creare la causa stessa del perché i contenuti, che costituiscono la iperpeculiarità,

favorisce il risultato finale. Ora che cosa era lo zenzero? Una cosa calda e piccante. Era Bartleby caldo e piccante? Niente affatto. Ginger, quindi, non ha avuto effetto su Bartleby. Probabilmente a preferito che non ne avesse nessuno.

Bartleby, The Scrivener

Niente di così aggrava una persona sincera come una resistenza passiva. Se l'individuo a resistito così per essere di un temperamento non disumano e quel resistere perfettamente innocuo nella sua passività; quindi, negli Stati d'animo migliori che lo precedono, egli si impegnerà caritatevolmente ad interpretare nella sua immaginazione cosa si rivela impossibile da risolvere con il suo giudizio. Anche così, per la maggior parte, io è considerato Bartleby e le sue vie. Poveretto! è non pensato, che significa nessuna malizia; è chiaro che egli non intende insolenza; il suo aspetto non cerca di assoggettarmi e le sue eccentricità sono inconsapevoli. È utile per me. Posso ottenere insieme con lui. Respingerlo, le probabilità sono che finisca con qualcuno meno indulgente, un datore di lavoro, e quindi sarà trattato con villania e forse spinto miseramente alla fame. Sì. Qui posso acquistare a buon mercato una deliziosa auto-approvazione. Fare amicizia con Bartleby; con il suo umore e il suo arbitrio strano, mi costerà poco o nulla, così giacevo nella mia anima con ciò che alla fine si rivelerà un boccone dolce per la mia coscienza. Ma questo stato d'animo non era invariabile in me. La passività di Bartleby a volte mi irritava. Mi sentivo stranamente costretto nell'incontro con lui in ogni nuova opposizione, di suscitare qualche scintilla di rabbia tra noi. Ma infatti io potrei pure accendere o spegnere un fuoco con le mie nocche contro un po' di sapone di Windsor. Ma un pomeriggio l'impulso in me male acquistato ebbe padronanza di me, e ne

seguì la seguente scena: "Bartleby," dissi, "quando vengono copiati tutti quei documenti, io li confronterei con voi." "non Preferirei." "Come? Sicuramente non vorrà persistere in tale vagary cocciuto?" Nessuna risposta. È spinto per aprire le porte pieghevoli nelle vicinanze e girando su Turchia e tronchesi, esclamandovi in modo eccitato — ", dice, una seconda volta, egli non esaminare i suoi articoli. Cosa ne pensi di esso, Turchia?" Era pomeriggio, ricordato. Turchia incandescente, seduti, come una caldaia di ottone, la testa calva fumante, le sue mani annaspando tra le sue carte blotted. "Pensate?" ruggì Turchia; "Penso che appena passo dietro il suo screen gli faccio gli occhi neri!" All'istante Turchia s'immagina un pugile nella posizione di colpire. Egli era a naturalissima distanza per compiere bene la sua promessa, quando l'ò arrestato, preoccupato per l'effetto di un incauto entusiasmo di combattività per Turchia dopo cena. "Siediti, Turchia," dissi, "e sentiamo che cosa tronchesi a da dire. Cosa ne pensi di esso, tronchesi? Dovrei non aver motivi a revocare immediatamente Bartleby?" "Excuse me, ecco, se decido per voi, signore. Credo la sua condotta piuttosto insolita e in effetti ingiusta, per quanto riguarda me e per Turchia. Ma potrebbe essere solo un capriccio di passaggio".

B a r t e i l b a, T h e S c r i v e r n e r

"Ah," esclamò, "ai stranamente cambiato idea, ora — parli di lui molto delicatamente." "Tutta la birra," gridò Turchia; "la gentilezza è effetto della birra — oggi ò mangiato insieme a tronchesi. Vedete come sono dolce, signore. Devo andare a pestargli gli occhi?" "Si fa riferimento a Bartleby, suppongo. No, non oggi, Turchia, "ò risposto; "Pregate, mettere via la rabbia." ò chiuso le porte e una nuova avanzata verso Bartleby. Mi sentivo altri incentivi che allettavano me il mio destino.

Bruciavo per essere in una nuova ribellione. Mi sono ricordato che Bartleby mai lasciava l'ufficio. "Bartleby," dissi, "Ginger dado è assente; appena posso vado all'ufficio postale, vero? (ma era a tre minuti a piedi,) vada a vedere se c'è qualsiasi cosa per me. " "Preferirei non." "Non sarete?" "Preferisco di no". Vacillando vado alla mia scrivania, e lì seduto in uno studio profondo. Il mio cieco radicato restituito. C'era qualsiasi altra cosa in cui potevo procurarmi di essere ignominiosamente respinto da questo wight magro, senza un soldo? — il mio impiegato assunto? Che cosa a aggiunto è lì, perfettamente ragionevole, sicuro che rifiuterà quel che dirò di fare? "Bartleby!" Nessuna risposta. "Bartleby," in un tono più forte. Nessuna risposta. "Bartleby," ò ruggito. Come un fantasma molto, piacevolmente alle regole dell'invocazione magica, presso la terza citazione, apparve all'ingresso del suo eremo. "Andate nella stanza, vicino a dire tronchesi di venire da me." "Preferisco di no," egli rispettosamente e lentamente a detto e leggermente è scomparso. "Molto buono, Bartleby," diss'io, in una sorta di tranquillità con tono spigliato serenamente severo, intimando l'intenzione di qualche terribile punizione immediata. Al momento ò pensato qualcosa del genere. Ma la giornata, stava volgendo verso la mia ora di cena, ò pensato che fosse meglio mettere il mio cappello e andare casa a piedi per quel giorno, soffrendo molto per la perplessità e afflizione della mente. Io devo riconoscerlo? Era la conclusione di questa faccenda, che esso che esso soccombesse al suo fare e io alla scrivano nominato Bartleby, aveva un tavolo nell'ufficio; copia per me al tasso usuale di quattro centesimi per folio (cento parole); ma egli era permanentemente esentato dall'esaminare il lavoro svolto da lui, quel dovere è trasferito in Turchia e tronchesi, uno per l'attenzione e l'altro

per l'acutezza; Inoltre, said Bartleby was non avrebbe avuto nessun luogo per svolgere anche l'incarico più banale di qualsiasi tipo; e generalmente tutto ciò che gli fosse chiesto avrebbe preferito non farlo — in altre parole, egli lo avrebbero rifiutato pointblank. Con i giorni che trascorsero, sono divenuto considerevolmente riconciliato con Bartleby. La sua fermezza, la sua libertà del suo incessante industriarsi (tranne quando sceglie di gettarsi come un riflesso in piedi dietro la sua immagine), la sua grande, quiete, senza dissipazione del comportamento in tutte le circostanze, lo ha reso un prezioso acquisto. Una cosa principale — lui era sempre lì; — primo al mattino, continuamente attraverso il giorno e l'ultimo la notte, quando usciva dall'ufficio. È avuto una singolare fiducia nella sua onestà. Mi sentivo con i miei più preziosi documenti perfettamente sicuro nelle sue mani. A volte per essere sincero non ho potuto, per l'anima mia, evitare di cadere nelle passioni improvvise spasmodiche verso di lui. Per me lui era complicato da tenere a mente tutto il tempo con le sue strane peculiarità, privilegi ed esenzioni inaudite, che stipulavano il tacito accordo perché Bartleby, rimase nel mio ufficio.

Ora e poi, nell'entusiasmo del dispacciamento di affari urgenti, avrebbe inavvertitamente detto, Bartleby, in un tono breve, rapido, di mettere il suo dito, dire, sul pareggio incipiente di un po' di burocrazia con cui è informazioni tenere insieme con un laccio i documenti. La solita risposta, "I prefer di no," ero sicuro che lo avrebbe detto; e poi, come potrebbe una creatura umana con il comune stare della nostra natura, astenersi dall'amarrezza esclamando su tale perversità — tale irragionevolezza. Tuttavia, ogni rifiuto aggiunto di questo tipo che ho ricevuto, solo tendeva a diminuire la probabilità di ripeterlo per mia sbadataggine.

